

Il mercato sfratta i bus degli studenti

Anno scolastico nuovo, problemi vecchi per la viabilità a Vasto. A segnalarli sono automobilisti, conducenti dei bus urbani della Sat e i loro colleghi delle linee extraurbane. Una delle zone più controverse, caso segnalato e non risolto pure negli anni scorsi, è quella di piazza De Gasperi, al quartiere San Paolo, lì dove vengono lasciati in sosta i pullman degli studenti pendolari. Specie al mercoledì, giorno di mercato nel popoloso rione, autisti e studenti devono moltiplicare l'attenzione perché i pullman si ritrovano a ridosso delle bancarelle degli ambulanti. C'è chi giura che, in passato, l'incidente sia stato scongiurato per miracolo. Nella piazza l'area di sosta non appare segnata dalle strisce, né per i bus né per la zona commerciale e questo, dicono, non aiuta. In via San Rocco, poco lontano, sono raggruppate alcune delle scuole più frequentate, lo scientifico Mattioli e l'industriale Mattei: i lavori in corso per il completamento del primo lotto dell'allargamento della strada non dovrebbero incidere in maniera diretta sulla gestione del traffico con apertura e chiusura degli istituti, salvo il passaggio degli automezzi di servizio dell'impresa Basilico di Gissi. L'assessore ai lavori pubblici, Nicola Tiberio, promette tuttavia che il cantiere chiuderà entro ottobre.

Ieri, frattanto, è stata ultimata la pavimentazione su corso Italia, via Giulia, via IV Novembre e via XXIV Maggio, tutte in centro, ma restano molti i tratti urbani bisognosi di cure: è il caso di via del Porto, la più malmessa, ma anche in via Giulio Cesare, tra poste centrali e Banca Toscana, in corrispondenza dei tombini al centro della carreggiata, gibbosità della strada creano insidie, specie per i motociclisti. Con il rientro a scuola, stamani, del grosso dell'esercito degli studenti, tornano sensibili alcune zone di Vasto centro: via Madonna dell'Asilo e via Conti Ricci, la circonvallazione Istoniense all'altezza delle elementari, via Ciccarone, nei pressi della media Rossetti. Vigili urbani mobilitati e così pure i volontari: il sindaco Lapenna, che fa gli auguri agli alunni per il nuovo anno, invita tutti alla prudenza.